



*Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

**ALLEGATO 6**

**Relazione sullo stato di attuazione del  
Piano Triennale per la trasparenza  
- anno 2024 -**

---

## **PREMESSA**

Nella Relazione annuale del 29 gennaio 2025, predisposta dal RPCT ai sensi dell'art. 1, comma 14, della l. 190/2012, pubblicata nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale del Ministero al link: <https://www.mimit.gov.it/index.php/it/amministrazione-trasparente/altricontenuti/corruzione>, sono illustrati e rappresentati, soprattutto in cifre, gli esiti dell'attuazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2024/2026, concernente il primo anno dello stesso triennio. Ad essa si fa rinvio per i dettagli.

Di seguito si fornisce una sintesi delle principali attività di esecuzione del menzionato PIAO – Sezione prevenzione della corruzione e trasparenza – svolte nel corso dell'anno 2024.

## **PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

### ***Mappatura dei rischi e monitoraggi***

Nel 2024 sono stati effettuati due aggiornamenti della mappatura dei rischi dei processi di competenza del Ministero: la prima al 31 gennaio, come da obbligo di legge, la seconda al 30 giugno, a conclusione del processo di riorganizzazione delle strutture amministrative del Ministero conseguenti ai mutamenti delle funzioni.

All'esito dei monitoraggi previsti dalla programmazione annuale è stato possibile accertare che le misure di prevenzione sono state attuate in misura soddisfacente: sia le misure generali che specifiche pianificate nella sezione anticorruzione e trasparenza.

### ***Misure generali e specifiche***

Tra le prime si pone in evidenza l'azione costante di informazione e formazione sulle tematiche dell'anticorruzione e la continua attività di controllo e impulso nei confronti delle direzioni generali in materia di adempimenti di trasparenza.

Tra i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema il coinvolgimento nelle attività dei responsabili degli uffici di gestione, anche tramite i referenti prescelti, e la partecipazione di neossunti, di nuove risorse umane.

Tra le misure specifiche adottate dall'Amministrazione si annoverano:

- la semplificazione delle procedure e ampliamento della Sezione Trasparenza;
- limitazione della discrezionalità amministrativa;
- formazione del personale assegnato a processi con rischio medio o alto con particolare riferimento al nuovo Codice dei contratti (d.lgs. n.36/2023).

### ***Rotazione***

In concomitanza con il processo di riorganizzazione, detta misura generale è stata attuata su larga scala ed estesa a tutte le strutture amministrative, centrali e periferiche.

Difatti, l'entrata in vigore del nuovo regolamento di organizzazione (dPCM 74/2023) nonché degli altri atti di natura non regolamentare è stata accompagnata da un *turn over* pari a circa 80 per cento del personale, con qualifica dirigenziale e non.

## **Formazione**

Altra misura generale di prevenzione attuata in misura significativa è stata nell'anno di riferimento l'attività formativa: in materia di etica, integrità e altre tematiche afferenti al rischio di eventi corruttivi. Essa assume un ruolo sempre più centrale nell'ambito della programmazione del fabbisogno formativo con riferimento a tutte le categorie di personale di cui si compone il Ministero, sia come approfondimento per chi è già in servizio, sia come prima formazione per le nuove assegnazioni.

Il riconoscimento del valore della formazione si è concretizzato in una adeguata offerta formativa per l'aggiornamento e l'arricchimento professionale del personale, con particolare interesse per i temi dell'etica, dell'integrità e della legalità.

Attenzione è stata dedicata ai temi della trasparenza amministrativa e della prevenzione dei fenomeni corruttivi, nonché all'argomento del conflitto di interesse, con riguardo alle reti di relazioni nelle quali è più facile che si verifichino situazioni di conflitto.

Da ultimo, ma non meno importante, la formazione ha riguardato il RUP, figura centrale nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, rispetto alla quale l'ANAC ha raccomandato di assicurare una specifica formazione in materia di appalti, anche per garantire adeguata professionalità tecnica. Attesa la particolare esposizione al rischio corruttivo delle attività connesse all'espletamento del predetto incarico, il personale del Mimit, ha manifestato la volontà di aderire a specifici corsi formativi, con modalità in presenza e da remoto, articolato attraverso moduli tematici specialistici.

Nel 2024 sono stati erogati corsi di formazione per un totale di più di 80.000 ore.

<b>Dipartimento</b>	<b>Struttura amministrativa</b>	<b>Ore di formazione</b>	<b>n. dipendenti</b>
DipSTEV	DGSIF	12964,5	217
DipSTEV	DGST	24168,5	543
DipSTEV	DGV	7389,5	119
DipSTEV	Uffici	564	13
DipSTEV	UMGP	1717	8
DipMercato	DGCM	2817	80
DipMercato	DGPI-UIBM	3398	75
DipMercato	Uffici	581,5	6
DipImprese	DGIAI	4985	147
DipImprese	DGIND	6127,5	106
DipImprese	PNRR	844,5	26
DipImprese	UDCM	2152	106
DipImprese	Uffici	553,5	18
DipImprese	UMASI	520,5	12
DipDigitale	DGTEC	1341,5	30
DipDigitale	DGTEL	8737,5	227
DipDigitale	Uffici	1044	23
OIV	-	362,5	8
<b>Totale</b>		<b>80268,5</b>	<b>1764</b>

Particolare attenzione è stata dedicata ai temi della trasparenza amministrativa e della prevenzione dei fenomeni corruttivi, aventi ad oggetto, tematiche di interesse quali privacy, conflitto di interesse, contratti pubblici.

Si riporta, di seguito, i dati dell'attività di formazione erogata:

- Corso Anticorruzione su HR: 480 persone; 4833,5 ore di formazione
- Corso Anticorruzione su Syllabus: 28 persone; 224 ore di formazione
- Corso Privacy Syllabus 184 persone; 355,95 ore di formazione
- Corso Contratti pubblici: 609 persone; 10975,5 ore di formazione

Per un totale di 16388,95 ore di formazione.

La formazione è stata erogata prevalentemente a distanza. Generalmente, per ogni corso di erogato, sono stati somministrati ai partecipanti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

Oltre tale formazione "frontale", tenuta prevalentemente attraverso corsi SNA, si segnala, anche, la Giornata annuale MIMIT dell'Anticorruzione, svolta il 9 dicembre 2024, con la partecipazione, tra gli altri, dell'On. Ministro Adolfo URSO e del Presidente dell'ANAC Giuseppe BUSIA (registrazione fruibile da Sezione Anticorruzione Intranet MIMIT).

### ***Gestione del conflitto d'interesse e del pantouflage***

Per la fattispecie del conflitto di interesse, ora disciplinata dall'art. 11 del nuovo Codice di Comportamento, è stato richiesto a tutte le divisioni che gestiscono processi ad alto rischio corruttivo o comunque competenti in materia di stipulazione di contratti o autorizzazione, gestione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, l'acquisizione e relativa verifica, per tutto il personale dell'ufficio, per i consulenti o collaboratori esterni, con cadenza biennale, della dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, con eventuale indicazione dei casi in cui il soggetto si è astenuto. Sono previsti controlli a campione da parte del RPCT.

Inoltre, nel 2024 l'RPCT, su richiesta, ha reso pareri nel caso di dubbi riguardanti possibili conflitti d'interesse anche potenziali, svolgendo così una significativa attività di prevenzione dei conflitti in parola.

La Direzione generale per i servizi interni e finanziari svolge annualmente la verifica su un campione estratto a sorte pari al 5% delle dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e del 10% sulle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconfiribilità, presentate nell'anno precedente. Infatti, nell'anno appena concluso, sono stati, effettuati i controlli sul campione selezionato ed hanno avuto esito negativo.

La disciplina del pantouflage, ovvero della cd. "incompatibilità successiva", è individuata nel comma 16-ter, inserito dalla legge n. 190/2012 nell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, la quale stabilisce che i pubblici dipendenti che nel corso degli ultimi tre anni di

servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di una pubblica amministrazione non possono, per i tre anni successivi al termine del rapporto di lavoro pubblico, prestare attività lavorativa o professionale per quei soggetti privati destinatari dei medesimi poteri esercitati per conto dell'amministrazione

Le nuove linee guida in tema di c.d. divieto di *pantouflage* art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001 sono state adottate da ANAC con delibera n.493 del 25 settembre 2024. Nel 2025, pertanto, si provvederà a riformare conseguentemente l'attuale direttiva interna.

### ***Whistleblowing***

Sul portale del Ministero, è entrata a regime la nuova versione della piattaforma whistleblowing, raggiungibile al link: <https://whistleblowing.mimit.gov.it/#/>

Come è noto, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937, sono state ampliate le categorie di soggetti tutelati per la segnalazione di possibili illeciti e le modalità di effettuazione di tali segnalazioni, sempre assicurando la massima riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Nell'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni.

### ***Trasparenza***

Nel 2024 completato il processo di riorganizzazione del Ministero, con l'adozione e l'entrata a regime degli atti organizzativi del Mimit, si è provveduto ad una riorganizzazione della Sezione "Amministrazione Trasparente". La sezione tiene conto della complessità organizzativa, nonché della molteplicità e specificità delle competenze assegnate all'Amministrazione e alle diverse componenti che concorrono all'espletamento delle relative attività.

In ragione del recente processo di riorganizzazione avvenuto nell'ambito dei diversi Dipartimenti e delle numerose modifiche normative intervenute, su specifica richiesta del RPCT, tutte le strutture centrali dell'Amministrazione, hanno recentemente provveduto all'aggiornamento dei dati/informazioni di competenza. Inoltre, l'attuale sistema, sotto il profilo operativo, con alcuni flussi totalmente informatizzati, prevede che le specifiche "banche dati", sono direttamente alimentate dai singoli referenti di Direzioni, abilitati, su richiesta, dalla Struttura di supporto al RPCT.

Con delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024 sono stati approvati n. 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto.

L'art. 48 "*definisce i criteri, i modelli e gli schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la rappresentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di*

*pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, nonché relativamente all'organizzazione della sezione «Amministrazione trasparente»*

Pertanto, nell'anno 2025 è previsto un restyling di tutta la sezione.

Dal 1° gennaio 2024 ha acquistato piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici.

La digitalizzazione si applica a tutti i contratti sottoposti alla disciplina del Codice, ossia contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali.

L'era digitale degli appalti pubblici, inaugurata all'inizio dello scorso anno, ha portato con sé nuovi adempimenti in termini di trasparenza per tutte le gare d'appalto lanciate nel 2024. Nonostante l'avvento di metodi digitali per l'adempimento degli obblighi, la trasparenza negli appalti pubblici non si esaurisce con la semplice trasmissione dei dati alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) attraverso le schede predisposte da ANAC.

Infatti, mentre l'invio puntuale delle informazioni attraverso piattaforme digitali certificate e la pubblicazione di link ai singoli CIG nella sezione "Bandi di gara e contratti" della Trasparenza, hanno sostituito la precedente prassi di pubblicazione annuale in formato XML (L. 190/2012), rimangono in vigore ulteriori obblighi per garantire la completa trasparenza nella gestione degli appalti. In particolare, è necessario rendere pubblici tutti quegli atti e documenti che non vengono trasmessi alla BDNCP, come specificato nell'allegato I della delibera ANAC 264/2023, successivamente aggiornata dalla delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

Per quanto riguarda l'assolvimento degli obblighi di legge si evidenzia il buon esito dell'iter di accertamento a cura dell'Organismo interno di valutazione nonché l'assenza di istanze di accesso civico semplice nell'anno 2024.

In merito alla trasparenza proattiva si veda il punto seguente.

### ***Il Registro dei portatori di interessi***

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy costituisce ormai da anni una *best practice* tra le pubbliche amministrazioni quanto alla trasparenza nei rapporti con i portatori di interessi, con il "**Registro Trasparenza**" rinnovato e potenziato nel 2024.

Il Ministro Adolfo Urso ha firmato la **Direttiva** che disciplina il **Registro** del Ministero e definisce le modalità attuative per garantire la pubblicità e la trasparenza degli incontri organizzati, su richiesta dei portatori di interessi in **data 11/06/2024**.

Il Registro Trasparenza è lo strumento con il quale i cittadini possono apprendere notizie sugli incontri e sui temi del dialogo del Ministero, principalmente, con le imprese e

le loro associazioni rappresentative, fase che precede il processo decisionale, l'adozione degli atti contenuti nella Sezione della trasparenza.

### ***Mappatura e trasparenza delle concessioni dei beni pubblici tramite Siconbep***

Nel 2024 sono stati costituiti tavoli di lavoro presso il Ministero dell'economia e delle finanze per la realizzazione e la messa a regime del sistema informativo di rilevazione delle concessioni di beni pubblici (Siconbep) al fine di promuovere la massima pubblicità e trasparenza dei dati principali e delle informazioni relativi alle concessioni di beni pubblici. A tali tavoli di lavoro partecipa il Ministero per le imprese e il made in Italy al fine di dare attuazione al decreto legislativo 26 luglio 2023, n. 106. L'attività dei gruppi di lavoro proseguirà nel 2025, sino al completamento e alla messa in opera del sistema informativo dedicato.

### ***Strategia antifrode per l'attuazione del PNRR***

Con specifico riferimento alla tematica antifrode, si segnala che con l'emanazione della Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 è stata adottata l'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007. Successivamente, **con Circolare MEF RGS n. 13 del 28 marzo 2024** sono state adottate le Appendici tematiche inerenti alla prevenzione e al controllo del conflitto di interessi e alla duplicazione dei finanziamenti. Le suddette appendici assumono un'importanza centrale ai fini della prevenzione di ogni illecito utilizzo dei fondi PNRR, come si evince dall'art. 10 del D.lgs. del 21 novembre 2007, n. 231, e successive modifiche (c.d. decreto antiriciclaggio). I documenti costituiscono parte integrante delle Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori allegate alla Circolare MEF n. 30 dell'11 agosto 2022 e di conseguenza, anche della Nota UdM PNRR 7/2023.

### ***La Giornata annuale dell'Anticorruzione e della Trasparenza***

Il 9 dicembre 2024, presso la Sala Parlamentino di Via Molise 2, si è tenuta la **Giornata della Trasparenza "LA TRASPARENZA SPECCHIO DEL BUON GOVERNO"**, promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Grazie al contributo di esperti del settore, accademici e rappresentanti delle istituzioni, l'evento ha costituito un'importante occasione di dialogo e approfondimento, che ha tenuto conto dei più recenti aggiornamenti riguardo la promozione della trasparenza amministrativa in Italia, delineando prospettive di miglioramento e innovazione.

La mattinata si è aperta con interventi introduttivi di figure di rilievo come il **Ministro Adolfo Urso**, il presidente dell'ANAC **Giuseppe Busia**, il presidente della VII Sezione del Consiglio di Stato **Claudio Contessa** e il presidente dell'Associazione Italiana Trasparenza e Anticorruzione **Giorgio Martellino**, che hanno sottolineato l'importanza della trasparenza

come strumento di prevenzione della corruzione e rafforzamento della fiducia tra istituzioni e cittadini.

### ***Innovazione e buone pratiche amministrative***

Il tema della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa proattiva è stato affrontato da **Raffaele Picaro**, che ha evidenziato il valore della trasparenza non solo come requisito normativo, ma come parte integrante della gestione amministrativa. Il Registro della Trasparenza, illustrato da **Gaetano Vecchio**, è stato presentato come uno strumento facoltativo volto a garantire la trasparenza nelle interazioni tra il Ministero e i portatori di interesse, rafforzando la fiducia reciproca e portando chiarezza in ogni fase decisionale.

### ***Tutela del consumatore e trasparenza dei prezzi***

Gli interventi di **Giulio Mario Donato** e **Gianfrancesco Romeo** hanno evidenziato il legame tra trasparenza e tutela dei diritti economici, con un focus sulla vigilanza e sul controllo degli operatori economici. **Massimo Greco**, infine, ha spiegato come i monitoraggi del Garante per la sorveglianza dei prezzi rappresentino uno strumento chiave per la trasparenza dei prezzi e la protezione dei consumatori.

### ***Diritti, accesso e privacy***

Nel pomeriggio, il professore **Benedetto Ponti** ha esplorato le complesse intersezioni tra accesso documentale, civico e generalizzato, offrendo una panoramica sulle sfide della collaborazione tra cittadini e pubblica amministrazione. **Riccardo Acciai** ha invece analizzato il bilanciamento tra privacy e trasparenza, con esempi pratici tratti dall'attività del Garante per la protezione dei dati personali.

### ***Riforme e anticorruzione***

La seconda parte dell'evento ha affrontato questioni centrali per l'integrità amministrativa.

**Alessio Ubaldi** ha illustrato le novità introdotte dalla riforma del whistleblowing, mettendo in luce l'impatto positivo di tali misure sulle pubbliche amministrazioni.

**Michela Corrado** ha infine esaminato il divieto di revolving doors e pantouflage, discutendo le nuove linee guida ANAC a riguardo.

L'evento ha, quindi, evidenziato l'importanza di investire in trasparenza non solo come obbligo normativo, ma anche come modello culturale per rafforzare la fiducia nelle istituzioni e promuovere una pubblica amministrazione sempre più inclusiva, efficiente e innovativa. La Giornata della Trasparenza 2024 ha così tracciato un percorso chiaro verso una maggiore responsabilità e apertura istituzionale.